

» taio e de' testimonii. Ma discordavano in ciò da quel
 » legislatore che in difetto di essi il giuramento del pri-
 » mo non faceva fede se non in quanto era sostenuto dal
 » giuramento di altre dodici persone » (*Nou. Traité de
 Diplom. T. VI. p. 147.*).

855. *Apud villam Bonoilum o Bonogisilum*, di Bono-
 cuil presso la Marna, a tre leghe da Parigi, il 25 ago-
 sto dagli arcivescovi Amauri di Tours, Venilon di Sens,
 Hincmar di Reims, Paolo di Rouen, ventitre vescovi e
 tredici abati sopra le vertenze tra il vescovo di Mans e
 l'abbazia di Anisole ossia Saint-Calis. Questo Concilio è
 in data *anno Incarnationis DCCCLV. Karoli regis XVI,*
indict. I, die VIII, Kal. sept. Queste date non sono pun-
 to in accordo. Pretende il Mabillon che convenga leggere
Indict. III. Sostiene il p. Mansi al contrario che l'errore
 stia rapporto all'anno dell'Incarnazione, che secondo lui
 dev'essere DCCCLIII, e ciò per la ragione che avendo
 Carlo cominciato a regnare nel 837, l'anno 16.^o del suo
 regno cade nel 853. Ma daremo a vedere all'articolo di
 questo principe, che convien distinguere quattro differen-
 ti epoche del suo regno, di cui la principale e più co-
 mune è quella del 840 dopo la morte di suo padre.

855. *Vintoniense*, di Winchester, nel mese di no-
 vembre. Fu fermato alla presenza di tre re di differenti
 provincie d'Inghilterra, che in avvenire la decima parte
 di tutte le terre del regno di Wetsex apparterrebbe fran-
 ca da ogni carico alla Chiesa per ricompensarla del sac-
 cheggio dei barbari o Normanni, che mettevano a ruba
 egualmente e l'Inghilterra e la Francia.

857. *Carisiacense IV*, di Quiersi, in cui Carlo adu-
 nò il 25 febbraio i vescovi e i signori per rimediare ai
 mali della Chiesa e dello stato.

857. *Moguntinum*, di Magonza verso il mese di ot-
 tobre sotto la presidenza dell'arcivescovo Carlo figlio del
 re Pipino intorno a materie di diritto ecclesiastico, la cui